

AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ON. GIUSEPPE VALDITARA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

AL MINISTRO DELL'INTERNO
DR. MATTEO PIANTEDOSI
gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

ALLA DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
CAMPANIA
dir.campania@cert.vigilfuoco.it

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
seg.presidente@regione.campania.it

AL PREFETTO DI SALERNO
protocollo.prefsa@pec.interno.it

AL SINDACO
AL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
AL COMANDANTE VV. URBANI
AI CONSIGLIERI COMUNALI
COMUNE DI BATTIPAGLIA
protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

AL DIRETTORE GENERALE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
CAMPANIA
drca@postacert.istruzione.it

AL DIRIGENTE
UFFICIO X - AMBITO TERRITORIALE DI SALERNO
uspsa@postacert.istruzione.it

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
LICEO MEDI – BATTIPAGLIA
saps120003@pec.istruzione.it

AL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE

**OGGETTO: Rischio sicurezza e salute studenti Liceo “E. Medi” di Battipaglia (SA)
Richiesta revoca permesso nuovo impianto carburanti adiacente alla scuola**

I sottoscritti chiedono la revoca del permesso al nuovo impianto di carburanti che sarà costruito sull'area a verde (vedi allegato 1) in adiacenza al Liceo Medi di Battipaglia in via Domodossola – Battipaglia (SA) , perché l'attività del distributore presenta gravissimi rischi per la salute e l'incolumità delle studentesse, degli studenti, dei docenti e di tutti gli operatori della scuola più frequentata di Battipaglia, in ragione della palese violazione delle norme di seguito specificate:

Violazione artt. 32 e 41 della Costituzione

Come evidenziato da tutta la letteratura scientifica in materia, l'attività del distributore produce una notevole quantità di benzene, imputato n. 1 per tumori come le leucemie infantili, con gravi rischi per il diritto alla salute degli studenti e di tutti gli operatori della scuola, diritto tutelato dall'art. 32 della Costituzione: **“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”**

In tema di salute e di rispetto dell'ambiente è fondamentale il riferimento all'art. 41 della Costituzione Italiana:

“L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.”

**Violazione art. 2.11 - Localizzazione e qualità ambientale dell'area -
Decreto Interministeriale 11 aprile 2013 - Ministro dell'istruzione, dell'università e della
ricerca di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministro
dell'ambiente. Linee guida edilizia scolastica**

L'attività dell'impianto di carburante comporta altresì gravi violazioni delle indicazioni specificate nelle **Linee guida** sull'edilizia scolastica che all'art. 2.11, prevedono che le scuole siano collocate **“in zone salubri, poco rumorose”**

E' evidente che l'impianto di carburanti in oggetto compromette le condizioni di salubrità e silenziosità dell'area ove è ubicata la scuola, se solo si pone attenzione non solo alle esalazioni provenienti dalla tavola calda sita nell'impianto, a pochi metri dalla scuola, ma anche ai rumori di auto, autocarri e ciclomotori in attesa di rifornimento da ben 14 punti di erogazione benzina e gasolio, che determinano la presenza in percentuali elevate dei nocivi vapori rilasciati dai carburanti liquidi, i COV – composti organici volatili, tra i quali il benzene, responsabile n.1 per i tumori e per la leucemia infantile secondo la classifica della IARC Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro.

Al riguardo si evidenzia che, come affermato nella la stessa relazione di progetto a pag. 65 “i maggiori inquinanti si concentrano nelle zone di frenata ed accelerazioni repentine”, anche per la mancata azione delle marmitte catalitiche nelle partenze a freddo.

Come ben documentano le ricerche scientifiche italiane e internazionali (Università di Parma, Columbia University, Dipartimento salute Governo Canada 2022, Università Murcia Spagna), il benzene è presente in percentuali significative nei distributori di carburanti, proveniente dagli sfiati di polmonazione soprattutto per le operazioni di scarico carburanti: il benzene, essendo volatile può raggiungere concentrazioni pericolose per la salute umane fino a 200 m di distanza dal distributore e può quindi agevolmente diffondersi nelle aule degli studenti del Liceo a meno di 20 m. E' necessario evidenziare che il benzene trasportato dal vento tende a depositarsi nelle zone basse, come le aule e soprattutto la parte seminterrata del Liceo molto frequentata dagli studenti, con auditorium, palestra e laboratorio di scienze!!

E' opportuno altresì sottolineare che le **Norme tecniche di attuazione** del nuovo **Puc** in fase di approvazione che non a caso **destina a parco pubblico l'intera area del futuro distributore**, all'art. 86 prevedono per gli impianti di carburanti, **una distanza di sicurezza di almeno 100 m rispetto alle scuole!!**, proprio a tutela della salute dei più fragili, come ben si evince dal testo riportato **“Nell'ubicazione dei nuovi impianti di distribuzione carburanti dovrà essere rispettata una distanza minima dalle abitazioni, dagli edifici direzionali, da quelli commerciali e turistico ricettivi non inferiore a 50 mt. Tale distanza minima è estesa a 100 mt. per tutti i servizi pubblici.”**

Violazione art. 2.22 Accessibilità, parcheggi - Decreto Interministeriale 11 aprile 2013

L'articolo citato recita: "Le scuole devono essere ben collegate con la rete dei mezzi pubblici e **l'accesso deve essere garantito** sia dalla rete viaria che da piste ciclabili e **percorsi pedonali sicuri. Dovranno essere previsti spazi di sosta per i mezzi di trasporto scolastico e la salita e la discesa dei bambini dovrà avvenire in uno spazio sicuro, di adeguate dimensioni, che non richieda attraversamenti o non presenti situazioni di conflitto con i percorsi automobilistici"**

Il confine del distributore invece è a meno di 20 m dalla fermata bus antistante il cancello d'ingresso e per far posto al distributore viene anche rimosso **un tratto lineare di marciapiede di 60 m**, immediatamente prima del cancello di ingresso della scuola, sostituito da due varchi di ingresso al distributore da 12 m: è di tutta evidenza che l'ingresso e l'uscita di ciclomotori, auto e autocarri sul percorso obbligato per raggiungere il cancello di ingresso della scuola **adiacente al muretto di confine con il distributore**, mette a grave rischio l'incolumità degli studenti e delle studentesse che si recano e o che escono dal Liceo (vedi ALL. 5 e 7 uscita alunni) e rendono assolutamente non sicuro il loro percorso pedonale.

Le studentesse e gli studenti, senza l'attuale marciapiede, potranno utilizzare, come unico accesso a scuola, il percorso di via Domodossola sul lato opposto della scuola, attraversando l'incrocio a doppio senso di marcia di Via Avellino, per poi attraversare via Domodossola: saranno "costretti" perciò a 2 pericolosi attraversamenti stradali negli ultimi 50 m, prima di raggiungere la scuola!!!

Si sottolinea altresì che il marciapiede sicuro, sacrificato al distributore, è utilizzato non solo dagli oltre 1200 studenti del Liceo Medi, ma anche da **tantissimi genitori e bambini della scuola dell'infanzia e primaria che raggiungono a piedi il vicino Istituto Comprensivo Salvemini distante in linea d'aria poco più di 100 m!!**

Nella zona del distributore si verificherà quindi quotidianamente un affollatissimo transito di pedoni, auto, mezzi pesanti e ciclomotori di oltre 2000 persone, includendo gli utenti dell'importante Istituto Comprensivo Salvemini ubicato in via Ravenna.

Per far posto all'accesso est distributore, contiguo al cancello d'ingresso della scuola, viene addirittura cancellato l'area di sosta del pulmino disabili!!! (Vedi allegato 6)

Violazione art. 60 comma 3 Dpr 495/92

Considerato che gli impianti di carburanti sono considerati pertinenze stradali si sensi dell'art. 24 c. 4 Nuovo Codice della Strada (D.lvo 30/04/1992 n. 285), risulta altresì violato l'art. 60 c.3 Dpr 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada:

"Le pertinenze stradali non possono essere ubicate in prossimità di intersezioni, di fossi, di fermate di mezzi pubblici e lungo tratti di strada in curva o a visibilità limitata"

L'impianto infatti è totalmente incompatibile, sia per la presenza della fermata bus di Via Domodossola a meno di 20 m di distanza, proprio accanto all'ingresso della scuola, sia per l'intersezione con via Avellino, in posizione frontale rispetto al distributore. (vedi All. 2 e 7)

Al riguardo Il Settore Tecnico - Servizio Viabilità del Comune di Battipaglia ha espresso ben 2 pareri di non conformità in relazione all'impianto in oggetto, con note prot. n. 542 del 03/01/2023 e prot. n. 11762 del 07/02/2023 per violazione degli artt. 60 E 61 Dpr 495/92, in stridente e palese contraddizione con l'approvazione dello stesso Ufficio Tecnico relativa al progetto esecutivo per la "realizzazione di impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi", come riportato nella delibera di Giunta n. 79 dell'08/04/2022.

Si trascrive in particolare estratto del parere di non conformità del 7/2/2023 (Vedi ALL.3):
"Per tutto quanto innanzi descritto, si esprime parere di **NON CONFORMITÀ**' al Decreto Legislativo 30.04.92 N°285 e s.m.i. (Codice della Strada) e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, N°495 s.m.i., nonché al Regolamento della Regione Campania N°1/2012, dei DUE ACCESSI (Passi carrabili) di progetto all'impianto di carburanti liquidi e gassosi,

relativi alla nuova proposta progettuale di cui sopra, in quanto **NON RISPETTANO** dalla INTERSEZIONE A RASO tra Via Domodossola e Via Avellino, la distanza di 12 m.”

Violazione dell'art. 1 comma 2 DM 26/8/1992 – “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”: “Gli edifici da adibire a scuole, non devono essere ubicati in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio e/o di esplosione.”

Tale è indubbiamente l'attività di un distributore di carburanti, visto che è soggetta alle visite e ai controlli dei Vigili del Fuoco perché compresa nell'elenco delle 80 attività considerate a maggior rischio incendio dal D.P.R. 1/8/2011, n. 151 (Attività 13.3. C All. 1 del DPR 151/2011 – categoria di rischio più alta prevista) ed è ubicato in adiacenza ad una scuola superiore con 1500 studenti ed operatori della scuola.

Al riguardo si evidenzia che lo stesso Liceo è considerata attività ad elevato rischio incendio, dato che è individuata nell'All. 1 come Attività n. 67 Cat. C., e visto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DM 26/8/1992, è classificato come scuola di tipo 5 ...con oltre 1200 alunni -

Si rappresenta inoltre che il rischio incendi è da valutare anche in relazione all'attività della cucina della tavola calda, considerato che nel distributore è autorizzata la costruzione di un edificio su due livelli destinato a Bar-Tavola calda, con una superficie complessiva di ca 200 mq, contiguo al muretto perimetrale della scuola ed al percorso utilizzato dagli alunni nelle procedure di evacuazione, a meno di 20 m dalle aule....

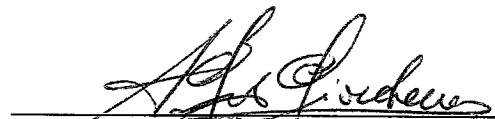
Violazione Decreto Ministeriale 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali

Incomprensibilmente non sono state considerate nel progetto le intersezioni della strada privata della scuola confine est del distributore e della strada senza uscita antistante ludoteca ed asilo nido confine ovest, ai fini della prescritta distanza di 12 m, visto che le disposizioni del citato DM si applicano sia agli accessi da area o edificio privato alla strada ad uso pubblico, sia agli accessi di strada ad uso privato a strada ad uso pubblico; per queste ultime valgono altresì le norme sulle intersezioni stradali.

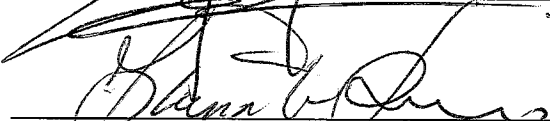
Come si può notare dalla pianta allegata (Vedi ALL. 4), i varchi di 12 m di entrata ed uscita del distributore non rispettano in alcun modo i prescritti 12 m di distanza sia dalle aree di intersezione delle strade ubicate ad est ed ovest del distributore, sia dall'area di intersezione con via Avellino

Rinnoviamo pertanto all'appello alle Autorità in indirizzo perché tutelino i diritti costituzionalmente garantiti alla salute e allo studio degli studenti e di tutta la comunità educante del Liceo Medi

Firmatari



PROF. GIORDANO ALFREDO DOCENTE LICEO MEDI



DOTT. RICCO FORTUNATO GENITORE LICEO MEDI

Segue elenco di circa 200 firmatari della Comunità educante del Liceo E. Medi di Battipaglia (SA)